



PROPOSTA PER IL RIMBORSO delle spese ELETTORALI

Obiettivo : Partiti Governati da Donne e Uomini e Presenza Paritaria in Parlamento.

Abbiamo pensato con riferimento alla previsione di sanzioni pecuniarie o ad ipotesi di nessun rimborso elettorale, piuttosto a **rimborsi elettorali in percentuale** eguale al numero percentuale delle DONNE ELETTE.

PRIMA ipotesi

I rimborsi elettorali ai Partiti vengono divisi a metà e ripartiti 50% in relazione agli uomini eletti e 50% in relazione alle donne elette .

Se un partito elegge il 25% di donne, avrà soltanto il 75% di rimborsi elettorali;

cioè per intero il 50% di rimborsi per Uomini eletti, e il 25% di rimborsi per Donne elette.

Il restante 25% non viene attribuito.

Se un partito elegge l' 1% di donne , avrà il 50% + 1% dei rimborsi elettorali.

In quest'ultimo caso Il restante 49% dei rimborsi non viene attribuito .

SECONDA ipotesi

Il numero percentuale di donne elette determina il criterio di riferimento del rimborso elettorale.

In questo caso il rimborso sarà pari al doppio della percentuale di donne elette.

Es : Se la percentuale di Donne elette sarà del 15% la percentuale di rimborso elettorale sarà del 30% ; cioè 15% per la quota di Donne elette e 15% per quota di Uomini eletti.

Il 70% del rimborso elettorale non viene attribuito .

Se si elegge 1 donna , percentuale 1%, si avrà il 2% di rimborsi elettorali .

A.F.F.I. LABORATORIO 50 & 50



68808560

Roma Via della Lungara 19, 00165 - affiassociazioni@yahoo.it tel 06

E il 98% non verrà attribuito, e così di seguito.

Nostro intendimento è che tutti i partiti riescano a percepire per intero il rimborso delle spese elettorali (effettivamente sostenute) eleggendo uomini e donne in maniera paritaria.

Finché questo non accadrà la differenza non attribuita verrà accantonata in un fondo per il raggiungimento della parità Uomo/Donna in Parlamento.

Proponiamo anche un uso del fondo che destini :

il **50%** al potenziamento dei servizi di Welfare a partire dai territori che risultano più sguarniti;

il **25%** al gender empowerment a sostegno di servizi di counseling, autostima, promozione e accompagnamento a favore delle donne;

il **25%** a favore di corsi di formazione alla parità, al gender budgeting, indirizzata agli uomini dei partiti.

La proposta è stata presentata dal "Laboratorio 50&50" AFFI - Casa Internazionale delle donne

nel corso dell'iniziativa di NOI RETE DONNE "*Per un sistema di regole elettorali women friendly*" . tenutasi a Roma 16 dicembre 2010 - Camera dei Deputati - Sala del Cenacolo-

Firmato

Irene Giacobbe

Edda Billi